



M.529
1.173

Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

- VISTA la legge 1 giugno 1939 N. 1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico-storico;
- RITENUTO che l'immobile PALAZZO MISCHI e sue pertinenze;
sito in Comune di Piacenza (PC) Via Garibaldi 24 segnato al Catasto al foglio N. 118 mappale 33 di proprietà di:
- MISCHI GIUSEPPE nato a Roma il 25/1/1931
- SPECH FANNY nata a Milano il 5/5/1894 vedova Mischi (usufruttuaria).
Confinante con Via Giuseppe Garibaldi, Via Cavalli e i mappali n°41,43, 35 e 34, è di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i seguenti motivi: fu costruito da Benedetto Mischi, marchese di Cortemazzana, nei primi anni del XVIII secolo, secondo un progetto di adattamento di antiche case appartenute alla famiglia Colombi.
L'architetto che ideò i lavori si impegnò nel dare un impianto unitario al nuovo edificio, senza tuttavia troppo sacrificare le membrature preesistenti, riconoscibili ancora nella tessitura muraria e nell'articolarsi dei cortili minori.

Particolarmente interessante per la documentazione delle fasi architettoniche precedenti alla ristrutturazione settecentesca è il cortile meridionale che conserva il loggiato del sec. XVI con doppio ordine di arcate, e una colonna in pietra a piano terreno con capitello databile ad età altomedievale. Il rispetto delle preesistenze non ha nociuto all'estrema chiarezza dell'impianto architettonico settecentesco. Da un ricco portale d'ingresso si accede al cortile centrale, caratterizzato da una pavimentazione bicroma in acciottolato il cui elemento decorativo si ispira al motivo araldico del giglio Farnesiano. Lo scalone monumentale svolge funzione di cerniera tra i due cortili maggiori; l'articolarsi



Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

sapiente delle rampe, poste secondo direttrici oblique, crea suggestivi effetti scenografici in cui si ravvisa con evidenza l'influsso dell'architettura bibienesca. Lo scalone, databile circa al 1745, è arricchito da una preziosa ringhiera in ferro battuto ed è illuminato dall'alto da finestrine ovali che creano effetti di luce sulla volta dipinta con motivi allegorici da Bartolomeo Rusca.

Il Palazzo MISCHI per le soluzioni architettoniche d'impianto e per la raffinatezza delle decorazioni che conserva è da considerarsi uno degli esempi più interessanti dell'architettura settecentesca piacentina.

D E C R E T A

l'immobile denominato PALAZZO MISCHI e sue pertinenze, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1/6/1939 n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

ricevuto
il 30/5/84



URGENTISSIMO

Il Ministro **2**
per i Beni Culturali e Ambientali

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al
proprietario Sig. . . SPECH FANNY . . . residente a Roma
. . . in Via Adda n. 53
a mezzo del messo comunale di . . . ROMA

A cura del competente Soprintendente per i Beni Culturali e Architettonici dell'Emilia in Bologna, esso verbale trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Dell'avvenuta notifica del presente atto (seguita a norma dell'art. 139 C.P.C.) con avviso di comunicazione spedito il 15 MAR 1984 dall'Ufficio Postale di

2530

15 MAR 1984

- 8 FEB. 1984

Roma



Per copia conforme
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

VERBALE DI NOTIFICA

[Signature]

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia in rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, Messo del Comune di Roma, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto Sig. Spech Fanny

mediante consegna fattane in Roma
via Adda n. 53 a mezzo di persona qualificata
per Sig. Tedeschini Carlo portiere incaricato
alle ricevute due ed

Data, 8 Marzo 84 ore 12.10

(Timbro del Comune)

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATO
Farina Effort



[Signature]
8 MAR. 1984
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

PROVINCIA DI TORINO
CANTONE DI TORINO
CIVILTA' DI TORINO
CANTONE DI TORINO

Paol. 27503

1300
600
2000
2000
5000

